

Fine della migrazione delle api fino a 500 m s.l.m.

Il divieto di utilizzo di prodotti pericolosi per le api viene revocato per **tutte le varietà e in tutte le zone fino a 500 m s.l.m.** come segue:

martedì 1° maggio alle ore 24.00

(prima possibilità per un trattamento: mercoledì 2 maggio).

In tutte le zone situate ad altitudini superiori a 500 m s.l.m., il divieto rimane in vigore fino a nuovo ordine.

La tutela degli insetti pronubi

- L'impiego di prodotti pericolosi per le api può avvenire solo dopo la completa caduta petali.
- I prodotti pericolosi per le api dovrebbero essere distribuiti, possibilmente, nelle ore serali al termine del volo delle api, durante la notte o nelle prime ore del mattino. Se la miscela distribuita si è asciugata prima

dell'inizio del volo, il rischio di intossicazione degli insetti pronubi è nettamente inferiore.

- Come previsto dalla legge provinciale nr. 8 del 15 aprile 2016, prima di effettuare un trattamento con prodotti pericolosi per le api, è obbligatorio pacciamare la flora sottofilare in fioritura. L'operazione dovrebbe essere eseguita, se possibile, quando gli insetti pronubi non volano, dato che molti di essi visitano anche la flora spontanea.
- La deriva su arbusti e alberi in fioritura dev'essere evitata a tutti i costi.
- Se un apicoltore stanziale permane nelle vicinanze di un frutteto anche dopo la revoca del divieto di utilizzo di prodotti pericolosi per le api, è necessario rendergli nota l'intenzione di intervenire chimicamente nel frutteto.

Ricamatori dei frutti

In occasione dei controlli in pieno campo abbiamo osservato le prime larve di ricamatori dei frutti (generazione svernante). Attualmente, le larve si trovano prevalentemente nei frutteti nei quali lo scorso anno era stato osservato un attacco tardivo sui frutti.

Soglia di intervento e prodotti

Negli impianti colpiti lo scorso anno e laddove attualmente sono state rinvenute larve sui mazzetti a legno e a fiore, consigliamo di effettuare un intervento.

Per la difesa dai ricamatori dei frutti si possono impiegare prodotti con le seguenti sostanze attive:

- Chlopirifos metile
- Spinosad
- Spinetoram
- Indoxacarb
- Clorantraniliprole
- Emamectina benzoato
- Confusione e disorientamento sessuale
- Bacillus thuringiensis
- Tebufenozide
- Metossifenozide

Dispenser per la carpocapsa

Attualmente le condizioni sono ottimali per lo sviluppo della carpocapsa. Nelle zone precoci e mediamente favorite, riteniamo che il **volo della prima generazione stia iniziando in questi giorni**. Per questo i dispenser

passivi (es. Isomate C plus) dovrebbero essere sistemati rapidamente e quelli ad aerosol (es. Checkmate® Puffer CM o Isomate® CM Mister) dovrebbero essere attivati.

Alternaria

Se l'andamento meteorologico è caldo e umido, è possibile che le giovani foglie e i frutticini delle varietà sensibili (Golden Delicious e Gala) vengano colpiti già a partire dalla fase di fioritura. Nei frutteti del fondovalle notoriamente soggetti ad attacchi di *Alternaria*, è possibile inserire nella strategia antiticchiolatura i seguenti prodotti/le seguenti sostanze attive:

- Fluazinam
- Carbossamidi
- Metiram

La difesa da *Alternaria* nelle zone sensibili secondo il PAN

Sia i prodotti contenenti fluazinam (H317, H361d) che Polyram DF (H317, H373) devono essere distribuiti mantenendo le distanze dalle zone sensibili previste dal PAN. Consigliamo quindi, se necessario, di ricorrere alle carbossamidi.